

ATU 7

Via Torino – Scalo ferroviario e area comunale

SUPERFICIE AREA	3.400 m ²
SL REALIZZABILE TOTALE	10.000/15.000 m ²
DESTINAZIONE D'USO IN PROGETTO	Usi prevalentemente produttivi

Prescrizioni

È l'area dell'ex stabilimento Muggiani e dello scalo ferroviario, in larga parte abbandonato, e perlopiù utilizzato per parcheggio di interscambio. I proprietari dell'area sono il comune di Rho e varie società facenti capo al gruppo Ferrovie Italiane (RFI e FFSU). L'estensione è pari a circa 34.600 mq.

Si prevede la realizzazione di attività ricettive, sia nella forma tradizionale dell'albergo, che in quella delle residenze collettive per studenti, lavoratori e altre categorie di utenti (ostello, studentato, residente a carattere sociale, etc.), con i relativi servizi ed attività accessorie. Gli usi ammessi sono quelli definiti dal raggruppamento funzionale "usi prevalentemente produttivi". Una porzione dell'area dovrà essere mantenuta per le esigenze di servizio di Rete Ferroviaria Italiana, per i parcheggi di interscambio, la fermata del TPL e la ciclo-stazione. Si prevede una capacità edificatoria di circa 10/15.000 mq. L'esatta definizione del progetto, degli usi, delle capacità edificatorie, delle opere necessarie come equipaggiamenti e delle modalità/procedure di realizzazione degli interventi sarà definita nei limiti delle indicazioni qua definite di concerto fra il comune di Rho e le società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiano interessate. Per assicurare tali obiettivi, e cioè la progettazione e attuazione dell'intervento, sarà sottoscritto fra tutti gli attori coinvolti apposito protocollo d'intesa o atto equipollente. In ogni caso gli interventi sono subordinati alle opere di messa in sicurezza idraulica del Bozzente e la raccolta delle acque di prima pioggia. Opere che saranno meglio precisate successivamente sulla scorta di quanto già analizzato dalla Componente Geologica idrogeologica e sismica del PGT e dallo Studio preliminare di invarianza idraulica in corso di approvazione.

comunque fatte salve: le opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia, tutti gli interventi connessi all'esercizio della rete ferroviaria, quelli di interesse pubblico e quelli relativi alla regimentazione delle acque (piovane e non). L'Amministrazione comunale si riserva comunque la possibilità di attuare interventi aventi valenza di interesse pubblico e di valorizzazione immobiliare della sua proprietà.

Nelle more della presentazione del progetto e della firma del protocollo d'intesa sono